

Codice A1112C

D.D. 10 settembre 2024, n. 1019

**OGGETTO: Valorizzazione della residenza reale del Castello di Casotto. Interventi di completamento. "Intervento di Conservazione e restauro della Cappella Reale del Castello di Casotto - Garessio (CN)". Proroga ultimazione lavori CUP J19I16000000009 CIG 90256634BA.**



**ATTO DD 1019/A1112C/2024**

**DEL 10/09/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**

**A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro**

**OGGETTO:** OGGETTO: Valorizzazione della residenza reale del Castello di Casotto. Interventi di completamento. "Intervento di Conservazione e restauro della Cappella Reale del Castello di Casotto - Garessio (CN)". Proroga ultimazione lavori  
CUP J19I16000000009  
CIG 90256634BA.

Premesso che:

Il Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio della Regione Piemonte, con determinazione n.579/A1112C/2021 del 17/09/2021, ha proceduto all'approvazione del progetto avente ad oggetto l'esecuzione di tutti i lavori e le forniture necessarie per la realizzazione dell'"Intervento di Conservazione e restauro della Cappella Reale del Castello di Casotto -Garessio (CN)", conservato agli atti, tra cui il Capitolato Speciale d'Appalto e allegati che disciplinano la modalità di esecuzione del lavoro;

Con determinazione dirigenziale n. 685/A1112C/2021 del 26/10/2021 è stata incaricata la società S.C.R. -Piemonte S.p.A. quale Stazione Unica Appaltante per lo svolgimento della procedura di gara per l'acquisizione dei lavori in oggetto, mediante esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs n. 50/2016s.m.i. secondo il criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art.95, comma 3, del medesimo Decreto legislativo;

con Determinazione n. 978 del 30.12.2022 il Settore Tecnico e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, a seguito dell'esperimento della gara ad evidenza pubblica svolta dalla società S.C.R. - Piemonte S.p.A., ha preso atto dell'aggiudicazione dei lavori all'impresa NOVARIA RESTAURI S.R.L. - P.IVA 01283500039 - con sede in Novara (NO), Via Marco Polo n. 19, che ha espresso l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del criterio del miglior rapporto qualità/ prezzo, per l'importo di € 565.685,77, di cui € 519.422,85 per lavori e € 46.262,92 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.;

visto il contratto stipulato tra le parti e repertoriato in data 12 maggio 2023 al numero 210/2023.

visto quanto stabilito dall'art. 11 del Capitolato speciale d'appalto la durata dei lavori risulta pari a giorni 413 (quattrocentotredici) naturali e successivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, cosicché l'ultimazione dei lavori stessi doveva avvenire entro il giorno 05/08/2024;

rilevato che il Capitolato speciale d'appalto all'art. 12, rubricato "Sospensioni e proroghe" espressamente e integralmente richiama l'art. 107 del Dlgs 50/2016 e prevede al comma 7: *"L'appaltatore, qualora per causa a esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nei termini fissati, può chiedere con domanda motivata proroghe, che se riconosciute giustificate, sono concesse dalla Stazione appaltante purché le domande pervengano con almeno trenta giorni di anticipo sulla scadenza contrattuale."*;

visto che la ditta NOVARIA RESTAURI S.R.L. con nota pervenuta via PEC, prot. n. 49882 del 01/08/2024, ha avanzato richiesta di proroga di 60 giorni causa opere aggiuntive non previste, non imputabili all'esecutore, relative all'ordine di servizio n° 3 impartito dal Direttore dei Lavori in data 01/08/2024;

vista la nota pervenuta via PEC, prot. n. 50601 del 06/08/2024, con la quale il Direttore dei Lavori ritiene congrua la richiesta formulata dall'Appaltatore circa la concessione di una proroga dei tempi contrattuali pari a 60 giorni naturali e continuativi;

atteso che la richiesta di proroga è pervenuta in anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale in ossequio all'art. 107 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

ritenuto pertanto, per le motivazioni esposte e richiamate, di concedere, in accoglimento della richiesta dell'impresa, una proroga di 60 giorni naturali e consecutivi al termine per l'ultimazione dei lavori a condizione che da parte dell'Appaltatore non possano essere accampate pretese o diritti di sorta in contrasto con le condizioni del contratto;

visto l'art. 107, comma 5 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.;

Considerato che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), è l'Arch. Fabio Palmari in forza della DGR 4-5439 del 29.7.2022 con la quale è stato nominato dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro;

vista la DGR del 31.01.2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024", che disciplina altresì, nell'apposita sezione, le misure di prevenzione della corruzione;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4, 16 e 17 del D.lgs n. 165/2001;
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;
- D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- art 107 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

*determina*

di concedere, per le motivazioni esposte e richiamate in premessa, all'impresa NOVARIA RESTAURI S.R.L. - P.IVA 01283500039 - con sede in Novara (NO), Via Marco Polo n. 19, appaltatrice dei lavori di “*Intervento di Conservazione e restauro della Cappella Reale del Castello di Casotto - Garesio (CN)*” - CIG 90256634BA - una proroga di 60 giorni naturali e consecutivi al termine previsto per l'ultimazione lavori;

di dare atto che per la proroga concessa con il presente provvedimento, il termine per l'ultimazione dei lavori risulta conseguentemente individuato alla data del 04/10/2024;

di dare comunicazione all'Appaltatore che la concessione della proroga non può costituire motivo per accampare diritti e pretese diverse da quelle derivanti dagli accordi contrattuali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010; si dispone, ai sensi dell' art. 37 del D.lgs. n. 33/2013 la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente” della presente determinazione.

IL DIRIGENTE (A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro)

Firmato digitalmente da Fabio Palmari